



CITTA' DI BARLETTA
Medaglia d'oro al Valor
Militare e al Merito Civile
Città della Disfida

**RELAZIONE SULLA CONGRUITÀ ECONOMICA DEL
COSTO E DEI BENEFICI PER LA COLLETTIVITÀ DEL
DISCIPLINARE TECNICO ECONOMICO PER LA
GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI
NEL COMUNE DI BARLETTA**

INDICE

1. Premessa	Pag. 3
2. I dati sui rifiuti raccolti nell'anno 2016	Pag. 6
3. Analisi dei costi relativi al servizio e congruità degli stessi	Pag. 9
4. Valutazione dei benefici per la collettività anche con riferimento agli obiettivi di universalità, socialità, efficienza, economicità e qualità del servizio	Pag. 11
4.1 Analisi dei rifiuti	Pag. 11
4.2 Modello organizzativo di gestione del servizio	Pag. 11
4.3 Certificazioni	Pag. 12
4.4 Attività di comunicazione ed educazione ambientale	Pag. 12
4.5 Gestione dei rapporti con l'utenza	Pag. 12
4.6 Ispettori ambientali	Pag. 12
5. Conclusioni	Pag. 13

1. PREMESSA

Premesso che:

- tra il Comune di Barletta e Bar.S.A. S.p.A. in data 4 novembre 2000 è stato sottoscritto il contratto di servizio Rep. N. 1222 avente ad oggetto “Affidamento del Servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati agli urbani e più in generale dei servizi ambientali, compresi quelli di pulizia ed igiene urbana”;
- con delibere di Giunta Comunale n. 49 del 21 marzo 2014 e n. 152 del 25 luglio 2014 sono state approvate le linee di indirizzo per l’introduzione graduale del servizio di raccolta rifiuti urbani col sistema del “Porta a Porta”, stabilendo il passaggio in varie tappe sull’intero territorio cittadino, in conformità alla Carta dei servizi approvata con il Piano regionale dei Rifiuti;
- con Determinazione Dirigenziale n. 1651 del 17 novembre 2014 è stato approvato il disciplinare tecnico del servizio di raccolta rifiuti urbani col sistema del “Porta a Porta”;
- attualmente il servizio è svolto dalla Società Bar.S.A. S.p.A. in forza della Determinazione Dirigenziale n. 42 del 18 gennaio 2017, con cui è stabilito, nelle more della definizione dell’operatività dell’ARO1 BT, la prosecuzione del servizio “Porta a Porta” su tutto il territorio comunale alle stesse condizioni stabilite nel disciplinare tecnico economico 2014 e successive modifiche ed integrazioni;
- il corrispettivo su base annua del servizio è attualmente pari ad **€ 10.712.603,14 oltre iva** (11.783.863,14 compreso iva al 10%) come definito con accordo tra le parti in data 5 maggio 2017 e recepito con Determinazioni Dirigenziali n. 746 del 29 maggio 2017 e n. 1090 del 21 luglio 2017;
- i Comuni di Barletta, Bisceglie e Trani hanno costituito un’associazione di Comuni rientranti nell’Ambito di Raccolta Ottimale (ARO) n. 1 della Provincia di Barletta-Andria-Trani, per l’attuazione e la gestione associata dei compiti, delle funzioni amministrative comunali e delle attività connesse ai servizi di spazzamento, raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani e assimilati e servizi annessi;
- l’ARO 1 BT ha approvato il progetto unitario ARO del servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani;
- l’assemblea dell’ARO 1 BT con delibera n. 5 del 21 luglio 2015 ha avviato il percorso attuativo della gestione unitaria del servizio dei rifiuti urbani;
- in attuazione a quanto previsto nella suindicata delibera dell’ARO 1 BT, il dirigente del Servizio Igiene Urbana, con provvedimento dirigenziale n. 1903 del 23 dicembre 2015, ha affidato l’incarico all’ing. Antonello Lattarulo, di adeguare il disciplinare tecnico economico risalente al 2014 alle previsioni del progetto approvato dall’ARO 1 BT, nella prospettiva della gestione associata dei tre Comuni;

- in adempimento all'incarico, l'Ing. Antonello Lattarulo ha predisposto la proposta definitiva di disciplinare tecnico economico 2017, in aggiornamento del documento approvato in precedenza e sulla scorta delle previsioni adottate con delibera n. 5/2015 dell'ARO 1 BT;
- l'ufficio dell'ARO 1 BT, con verbale n. 10221 del 10 febbraio 2017 ha espresso la conformità tecnica del disciplinare predisposto dall'ing. Lattarulo per il Comune di Barletta al progetto unitario, dando atto della congruità economica del costo totale del servizio in **€ 11.249.872,43 oltre iva** al 10% pari ad €1.124.987,20 e quindi per **un totale di €12.374.859,20 iva compresa**;
- su richiesta dell'Ente, con note prot. n. 42/SP del 13 marzo 2017 e prot. 249 del 22 marzo 2017, la Bar.S.A. S.p.A. ha presentato le proprie valutazioni tecniche-economiche al nuovo disciplinare 2017, precisando che il progetto dell'ing. Lattarulo andava integrato aggiornando la valutazione attraverso la quantificazione delle maggiori attività richieste dall'Amministrazione rispetto al progetto Lattarulo (in particolare con riferimento alle maggiori frequenze di spazzamento manuale richieste) e fino ad oggi svolte;
- rettificato il progetto Lattarulo, aggiungendo le maggiori attività richieste dall'Ente, la valutazione tecnico-economica del servizio è risultata pari ad **€11.465.302,12 oltre iva** al 10% pari ad €1.146.530,21 e quindi per un totale compreso iva pari ad **€12.611.832,33**;
- tale importo può costituire un parametro di riferimento al fine della valutazione sulla congruità economica dell'offerta della Società, anche con riferimento agli obiettivi di universalità e socialità, di efficienza ed economicità del servizio;
- con riferimento alle valutazioni sopra riportate e con le stesse note di cui sopra, la Bar.S.A. S.p.A. ha presentato la propria proposta tecnico-economica al nuovo disciplinare 2017, indicando un costo complessivo del servizio pari ad **€ 11.064.016,50 oltre iva** al 10% pari ad €1.106.401,70 e quindi per un totale, compreso iva, pari ad **€ 12.170.418,20** applicando quindi una riduzione di **€ 185.855,93 iva esclusa** (euro 204.441,00 iva compresa), rispetto al costo previsto e ritenuto conforme in sede ARO 1 BT e di **euro 401.285,57 iva esclusa** (euro 441.414,13 iva compresa) rispetto al costo conforme alle richieste dell'ente (progetto Lattarulo integrato).
- con delibera n. 73 del 14 aprile 2017 la Giunta Comunale nel prendere atto della proposta del nuovo disciplinare tecnico del servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani ed assimilabili, trasmesso da Bar.S.A. S.p.A., ha affermato **l'assoluta esigenza di evitare maggiori costi del servizio e della TARI** e l'indirizzo teso ad armonizzare i costi standard indicati dal piano redatto dall'ing. Lattarulo rispetto a quelli attuali, da contenere attraverso un piano finalizzato alla qualità, all'innovazione, all'efficienza ed alla economicità dei costi industriali e di gestione delle attività.
- Bar.S.A. S.p.A. ha presentato il Piano Economico-Finanziario e la relazione di accompagnamento, contenente anche la valutazione degli elementi qualitativi, ai fini della determinazione della tariffa del servizio di gestione dei rifiuti urbani per l'applicazione della TARI.

- In data 09 novembre 2017 Bar.S.A. S.p.A. ha ritenuto, con propria nota prot. n. 3489 del 09.11.2017, e successivamente in data 07.12.2017, con consegna brevi manu, di poter accogliere le indicazioni emerse nelle varie riunioni sul tema della gestione e valutazione economica del servizio, tutte riportate nella bozza del nuovo disciplinare tecnico avente decorrenza 2018.

Tanto premesso

Si rende necessario, al fine di dare atto della congruità economica della proposta di disciplinare, di procedere alla valutazione tecnico-organizzativa ed economico-finanziaria dello stesso e della sua convenienza per la collettività anche attraverso la comparazione con i dati nazionali forniti da dati ufficiali ISPRA

Ai fini della valutazione è utile riportare, per la successiva comparazione, alcuni dati riguardanti la gestione del servizio relativamente all'anno 2016, ed ulteriori dati, riferibili al 2015 (ultimo aggiornamento)

2. I DATI SUI RIFIUTI RACCOLTI NELL'ANNO 2016

Nel presente paragrafo vengono illustrati i dati sulla produzione e sulla raccolta dei rifiuti urbani relativi all'anno 2016. Le fonti utilizzate per l'elaborazione dei dati sono state acquisite sul Portale Ambientale della Regione Puglia -Osservatorio Rifiuti- (consultabili all'indirizzo www.sit.puglia.it) e dal Rapporto Rifiuti Urbani 2016 dell'ISPRA (Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale).

Tabella 1 Andamento produzione procapite Comune di Barletta, anno 2016

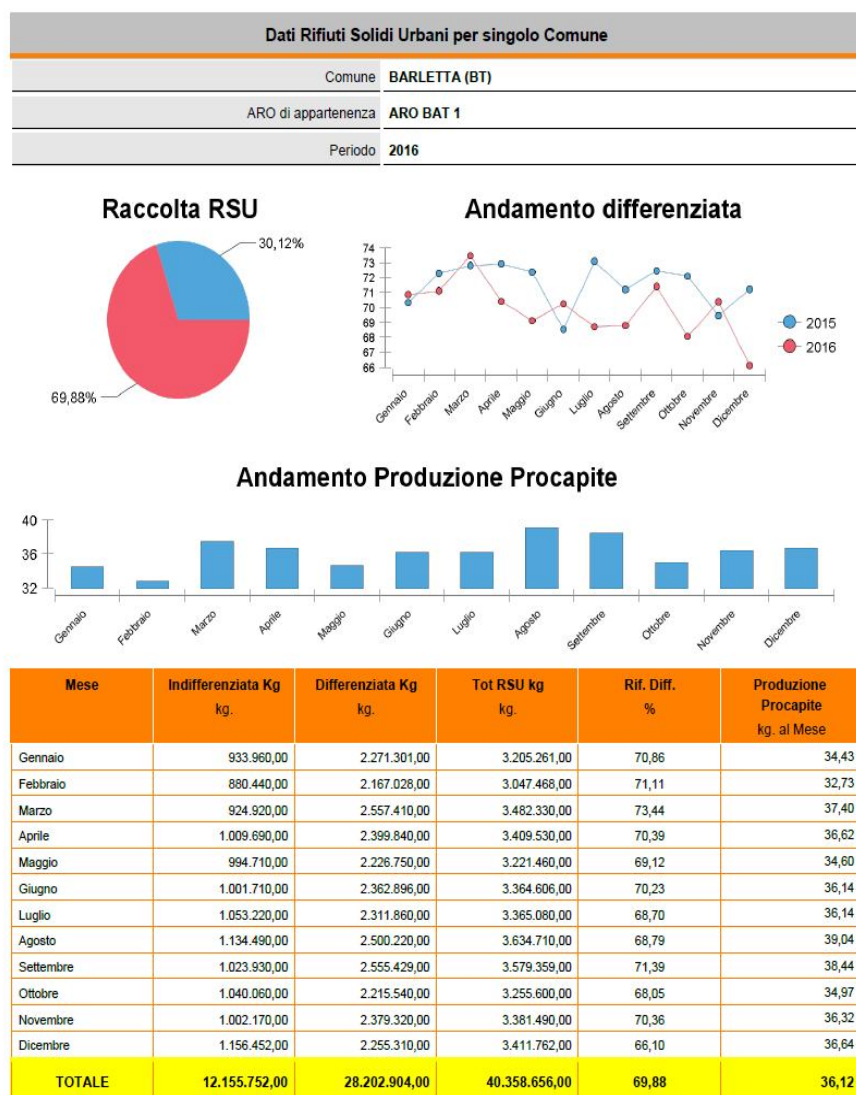


Tabella 2 Produzione pro capite di rifiuti urbani per macroarea geografica, anni 2011 – 2015

Fonte: ISPRA

Macroarea	Popolazione 2015	2011	2012	2013	2014	2015
		(kg/abitante* anno)				
Nord	27.754.578	527,2	504,5	489,3	495,4	494,3
Centro	12.067.803	605,0	581,6	549,2	546,8	543,2
Sud	20.843.170	486,1	462,6	446,7	443,3	443,8
Italia	60.665.551	528,1	505,0	486,5	487,7	486,7

La raccolta pro capite è pari, su scala nazionale, a 486 kg per abitante per anno, con valori di 494 kg per abitante per anno nel Nord, 543 kg per abitante per anno nel Centro e 444 kg per abitante per anno nel Sud.

La raccolta procapite di rifiuti del Comune di Barletta ammonta su base annua, nel 2016, a circa 430 kg. per abitante (quantità RSU prodotti diviso numero degli abitanti).

Tale dato si colloca al di sotto della media nazionale e della media del Sud Italia ed è determinato dal sistema di raccolta *porta a porta* adottato che ha portato, come prima importante conseguenza, la riduzione dei rifiuti totali prodotti.

La tabella successiva riporta il dettaglio delle quantità raccolte per ciascuna tipologia di rifiuti (differenziati e non) attivate dal Comune di Barletta ed il rapporto relativo alla differenziata.

Tabella 3 Rifiuti raccolti nel Comune di Barletta, per tipologia anno 2016.

DESCRIZIONE	CER	2016	
		TON	%
Rifiuti indifferenziati			
SECCO RESIDUO	200301	12.151,35	30,11%
ALTRO A SMALTIMENTO		4,40	0,01%
INDIFFERENZIATI TOTALI		12.155,75	30,12%
Rifiuti differenziati			
IMBALLAGGI IN CARTA E CARTONE	150101	1.615,08	4,00%
IMBALLAGGI MULTIMATERIALE	150106	3.096,68	7,67%
CARTA E CARTONE	200101	2.424,71	6,01%
RIFIUTI ORGANICI	200108	14.510,36	35,95%
SFALCIO DI POTATURA	200201	1.539,46	3,81%
INGOMBRANTI METALLICI	200140	103,94	0,26%
INGOMBRANTI LEGNOSI	200138	1.265,28	3,14%
IMBALLAGGI IN VETRO	150107	2.298,48	5,70%
RAEE		225,82	0,56%
ALTRO		1123,09	2,78%
RD TOTALE		28.202,90	69,88%
TOTALE RSU		40.358,65	100,00%

Tabella 4 – Andamento della raccolta differenziata dei rifiuti urbani, a livello nazionale, anni 2012 – 2015

(Fonte ISPRA)

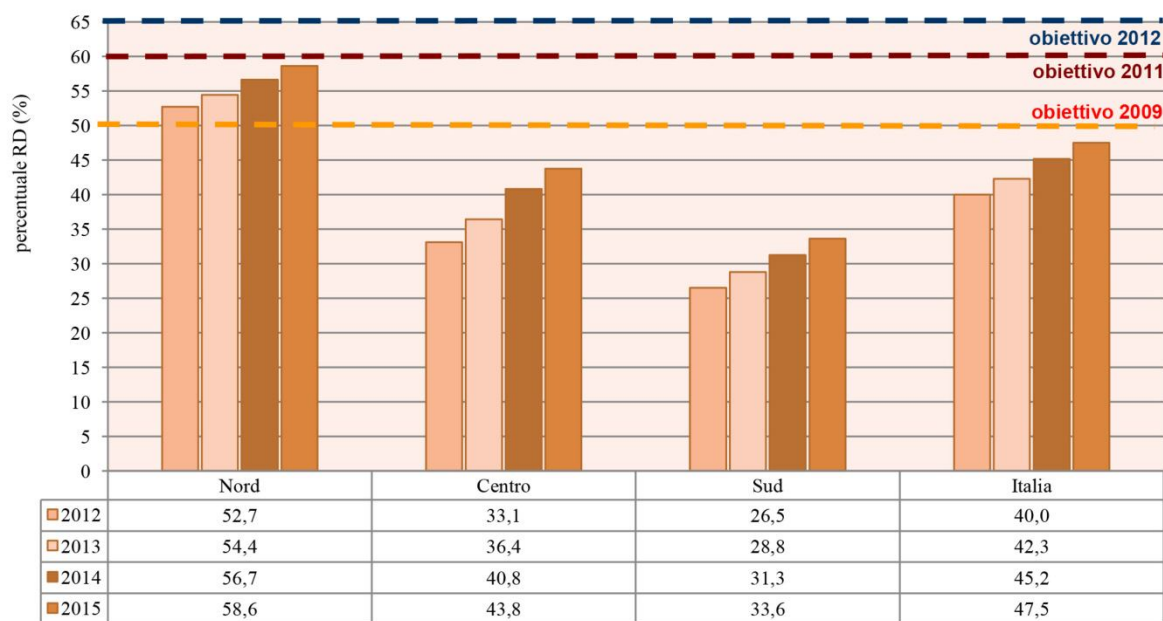
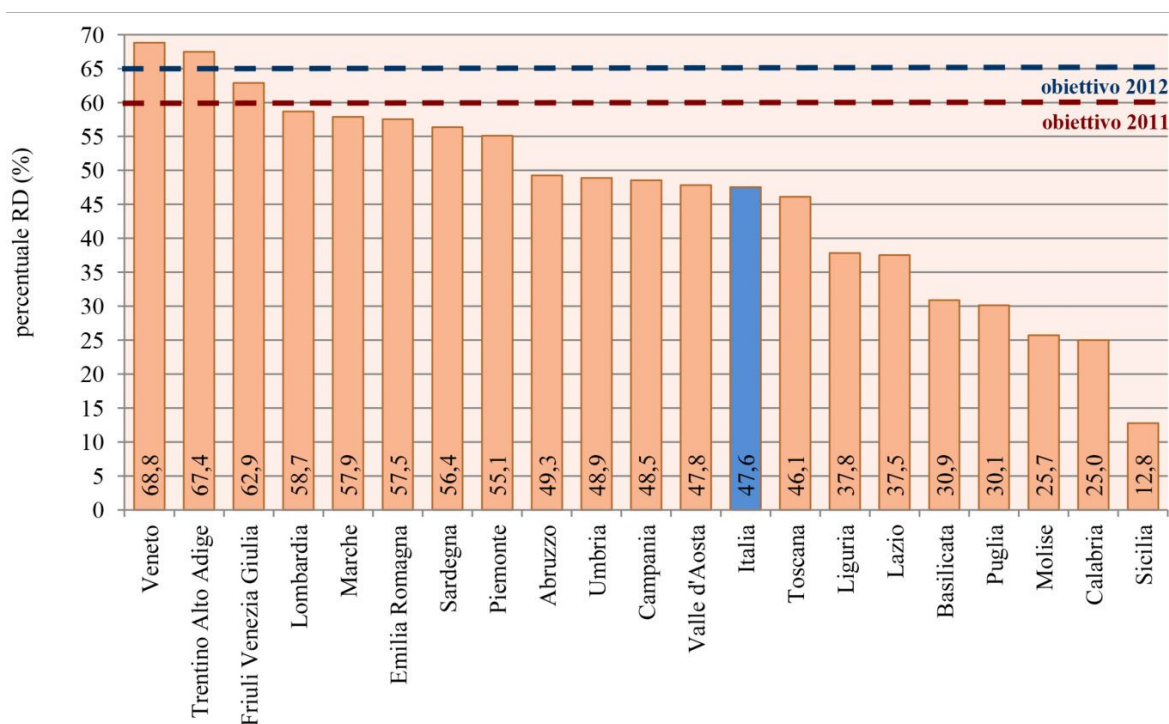


Tabella 5 – Andamento della raccolta differenziata dei rifiuti urbani, suddivisa per regione, anno 2015 (Fonte

ISPRA)



Il dato medio di raccolta differenziata a livello nazionale si attesta nel 2015 al 47,5%, quello della Regione Puglia si attesta al 30,1%.

Il dato di raccolta differenziata dell'anno 2016 del Comune di Barletta raggiunge, invece, il 69,88% e può considerarsi senza dubbio un risultato di rilievo..

In ogni caso, avendo conseguito una percentuale di raccolta differenziata vicina al 70%, il Comune di Barletta ha raggiunto gli obiettivi di premialità previsti ai sensi del comma 6, art. 7 della L.R. 38/2011. Tale circostanza, attestata dal Servizio Gestione Rifiuti della Regione Puglia, ha prodotto l'applicazione ai rifiuti conferiti in discarica dal Comune di Barletta della più bassa aliquota di tributo speciale prevista, pari ad euro 5,17/tonn.

Dalla data di avvio del servizio di raccolta porta a porta (2014) ed in ogni anno successivo, la città di Barletta ha conseguito risultati tali da ottenere costantemente l'ambito riconoscimento di Comune Riciclone.

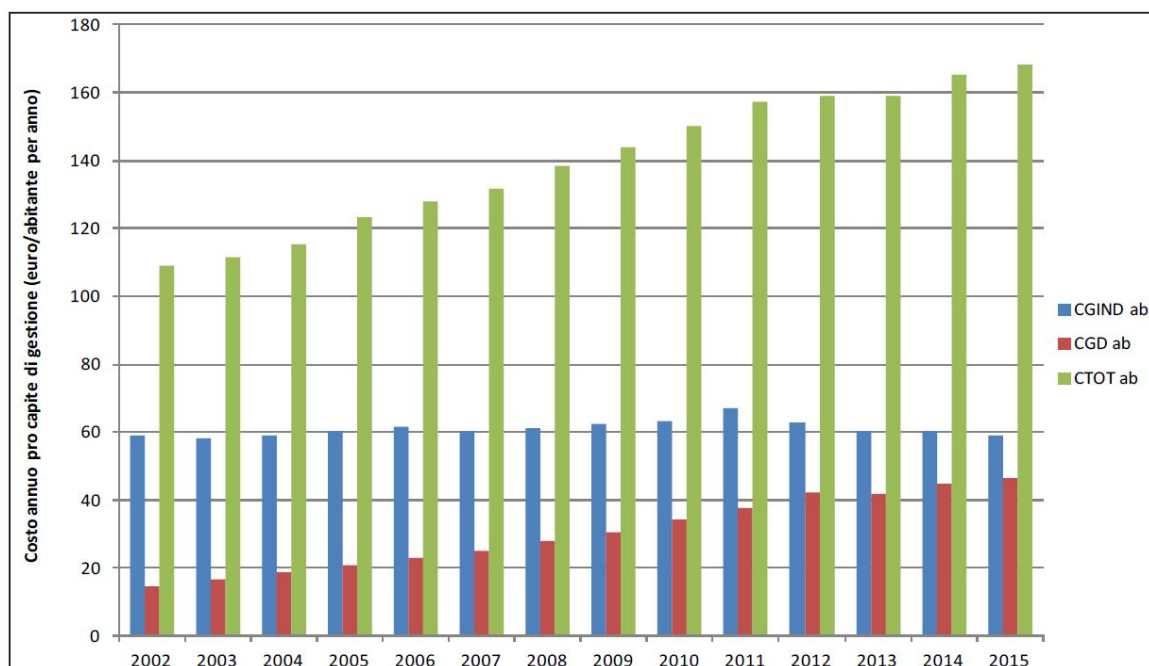
3. ANALISI DEI COSTI RELATIVI AL SERVIZIO E CONGRUITA' DEGLI STESSI.

Per l'analisi della congruenza dell'offerta economica del Gestore Bar.S.A. S.p.A. per il servizio di gestione dei rifiuti urbani per il Comune di Barletta sono stati presi a riferimento, oltre ai costi previsti nel progetto unico di ARO come integrato dal tecnico incaricato dal Comune in base alle richieste di quest'ultimo, di cui in premessa, rispetto ai quali l'offerta della Società in house è risultata economicamente più conveniente, anche gli indicatori di costo più comunemente utilizzati dalla letteratura specialistica, ed in particolare il costo pro capite (€ab) ed il costo pro tonnellata (€ton) di rifiuto prodotto.

L'analisi degli indicatori €ab ed €ton comparata con i valori medi relativi al territorio nazionale, alle macroaree geografiche e alle singole regioni rivela come l'offerta economica del Gestore Bar.S.A. S.p.A. per il Comune di Barletta presenti costi unitari **significativamente più convenienti** rispetto agli omologhi valori di riferimento nazionali e dei Comuni delle Regioni italiane considerati nei dati ISPRA.

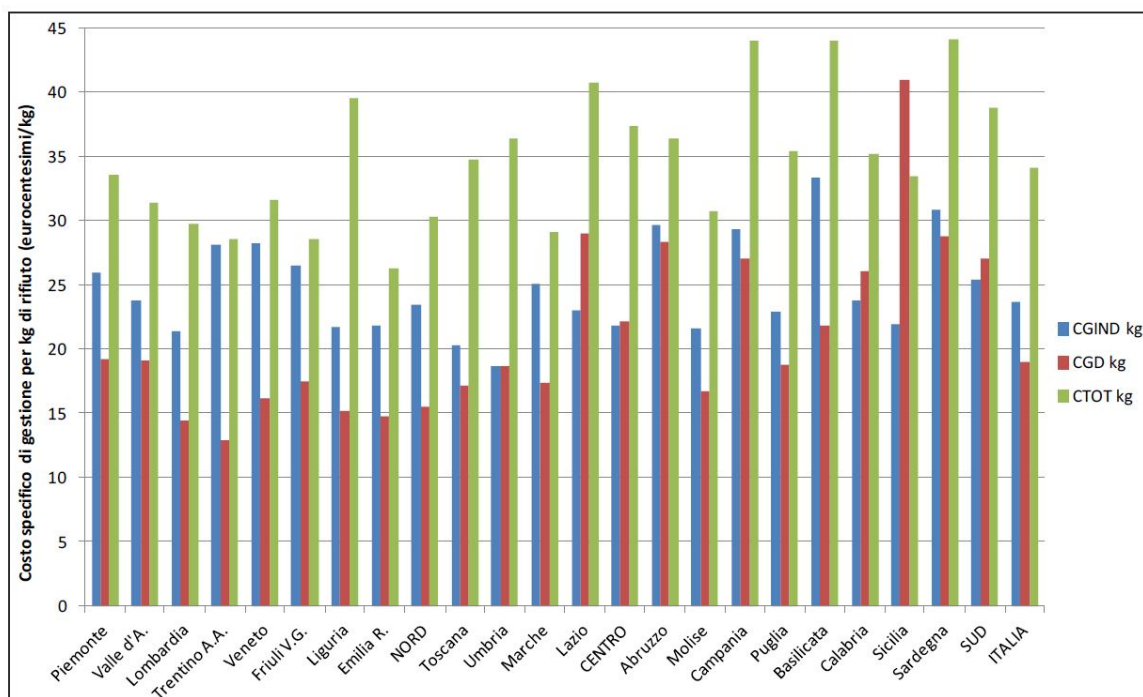
L'analisi comparativa del costo medio pro capite e per Kg. di rifiuto prodotto del servizio di gestione dei rifiuti è riportata nelle tabelle che seguono.

Tabella 6 – Andamento a livello nazionale dei costi medi annui pro capite di gestione dei rifiuti indifferenziati (CGInDab), delle raccolte differenziate (CGDab) e dei costi totali del servizio di igiene urbana (Ctotab) (euro/abitante per anno), anni 2002 - 2015



Fonte: ISPRA

Tabella 7 – Medie regionali del costo specifico per kg di rifiuto indifferenziato (CGInDkg), di rifiuto differenziato (CGDkg) e di rifiuto urbano totale (Ctotkg) (eurocentesimi/kg), anno 2015



Fonte: ISPRA

- **Il costo del servizio** del Comune di Barletta, di circa euro 11.783.000,00 diviso per il numero di abitanti (95.000 circa) determina un **costo previsto nel 2018 per abitante pari a circa euro 124,00** (pari a circa 34 centesimi al giorno) a fronte di una media nazionale **nel 2015 superiore ai 160,00 euro** (fonte ISPRA);
- **il costo del servizio** diviso per le quantità di rifiuto prodotto del Comune di Barletta determina un **costo medio previsto nel 2018 di 29,20 centesimi di euro per Kg**, a fronte di una media nazionale **nel 2015 di circa 35,00 centesimi di euro per Kg**. (fonte ISPRA).

In merito all'**obiettivo di raccolta differenziata** il dato di raccolta differenziata, previsto nel disciplinare **per l'anno 2018 è comunque superiore al minimo previsto dall'art. 205 co.1 D.Lgs 152/2006 e tendenzialmente di mantenimento della percentuale raggiunta nel 2016, seppure a condizioni differenti.**

4. VALUTAZIONE DEI BENEFICI PER LA COLLETTIVITA' ANCHE CON RIFERIMENTO AGLI OBIETTIVI DI UNIVERSALITA', SOCIALITA', EFFICIENZA, ECONOMICITA' E QUALITA' DEL SERVIZIO

Oltre agli indicatori di costo globale del servizio (raffronto con progetto unico ARO integrato dalle richieste del Comune di Barletta) e di quelli riguardanti i dati relativi al costo per abitante, al costo per Kg di rifiuto prodotto e alle percentuali di raccolta differenziata raggiunte vengono, in questo capitolo, analizzati gli elementi quantitativi, o comunque non strettamente di natura economica, che caratterizzano la gestione del servizio e garantiscono benefici per la collettività.

4.1 ANALISI DEI RIFIUTI

La quantità di raccolta differenziata non rappresenta l'unico indicatore significativo, e soprattutto in un'ottica di economia circolare è fondamentale l'attenzione alla qualità dei rifiuti raccolti, elemento determinante per poter chiudere il cerchio della sostenibilità. In questo contesto si collocano le attività di prevenzione, quelle a monte della raccolta (coinvolgimento dei cittadini, iniziative di formazione ed educazione), quelle a valle (controlli sulla qualità merceologica) connesse tra loro in uno schema di circolarità e interconnessione delle informazioni.

In particolare la composizione merceologica dei rifiuti è costantemente controllata da Bar.S.A. S.p.A. per tutte le frazioni raccolte, attraverso società specializzata, consorzi CONAI ovvero laboratori specializzati.

Le valutazioni sui risultati delle indagini merceologiche sono mirate ad individuare gli ambiti di miglioramento dei servizi (presenza di frazioni estranee nelle frazioni differenziate e di frazioni valorizzabili nel rifiuto residuo) ed i possibili risparmi ottenibili.

4.2 MODELLO ORGANIZZATIVO DI GESTIONE DEL SERVIZIO

Il modello organizzativo aziendale di Bar.S.A. S.p.A. è orientato al rispetto delle disposizioni cogenti in tema di sicurezza, trasparenza e anticorruzione.

La società aderisce a meccanismi di certificazione volontaria del proprio modello organizzativo e di gestione finalizzato al rispetto ambientale, all'assicurazione della qualità dei servizi erogati ed alla prevenzione dei reati ex D.Lgs. 231/2001.

4.3 CERTIFICAZIONI

Bar.S.A. S.p.A. è azienda certificata ISO 9001:2015 – ISO 14001:2015 ed è, inoltre, in possesso della certificazione BS OHSAS 18000:2007. Tutte certificazioni che vengono pedissequamente applicate anche e soprattutto nell'espletamento del servizio attinente la gestione dei rifiuti.

4.4 ATTIVITA' DI COMUNICAZIONE ED EDUCAZIONE AMBIENTALE

Bar.S.A. S.p.A. è costantemente impegnata nell'organizzazione di attività di educazione ambientale sia coinvolgendo gli istituti scolastici sia attraverso campagne di comunicazione e sensibilizzazione tutte finalizzate ad un costante incremento della raccolta differenziata.

Altri veicoli comunicativi sono rappresentati dalle varie comunicazioni date a mezzo stampa, televisione, web nonché dai calendari di conferimento dei rifiuti che si dimostrano essere un validissimo strumento quotidiano per la corretta gestione dei rifiuti.

4.5 GESTIONE DEI RAPPORTI CON L'UTENZA

Oltre alle attività di comunicazione, vengono gestiti costantemente i rapporti quotidiani con l'utenza oltre che nei due centri di raccolta comunali anche attraverso gli sportelli aziendali o il call center nonché attraverso lo strumento degli ispettori ambientali. Inoltre è prevista la somministrazione di un questionario a cadenza annuale nell'ambito della customer satisfaction.

4.6 ISPETTORI AMBIENTALI

In coordinamento con il comando di polizia municipale, gli ispettori ambientali rilevano e sanzionano i comportamenti difforni ai regolamenti comunali allo scopo di contrastare, soprattutto, il fenomeno dell'abbandono dei rifiuti e il fenomeno dell'erroneo conferimento degli stessi.

5. CONCLUSIONI

Ad esito della comparazione economica condotta si può affermare che per entrambi gli indicatori utilizzati, i costi risultanti dall'offerta economica presentata da Bar.S.A. S.p.A. sono più convenienti rispetto a tutti gli indicatori di confronto utilizzati.

E' pertanto possibile attestare la congruità economica dell'offerta presentata da Bar.S.A. S.p.A.

Inoltre con riferimento ai parametri di valutazione non strettamente economici analizzati (dati di raccolta differenziata prevista, analisi condotte sui rifiuti, modello organizzativo di gestione del servizio, certificazioni, attività di comunicazione ed educazione ambientale, gestione dei rapporti con l'utenza) si può affermare che l'offerta di Bar.S.A. S.p.A. è conveniente per la collettività anche in riferimento agli obiettivi di universalità, socialità, efficienza e qualità del servizio.

Il Dirigente del Settore Ambiente
Arch. Donato Lamacchia